

**RILEVAZIONE SUI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DI QUALITÀ DOP, IGP e STG al 31/12/2016**

**Istruzioni per la compilazione del file (formato excel) contenente
i microdati degli Operatori (produttori e/o trasformatori)
per ciascun prodotto Dop, Igp e Stg**

Premessa

Per facilitare il più possibile sia il compito degli Organismi di controllo e certificazione nella compilazione e trasmissione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) del file excel contenente le informazioni richieste è necessario attenersi alle istruzioni contenute nel presente documento.

Istruzioni generali per la compilazione dei files excel

Si richiama l'importanza di inserire sempre per ciascun Operatore immesso nel sistema di certificazione le seguenti informazioni:

Codice fiscale, codice unico di azienda agricola e partita IVA

Per consentire una corretta elaborazione dei risultati è **indispensabile indicare sempre, per ciascuno operatore, il codice fiscale, codice unico di azienda agricola e la partita IVA;**

- il **codice fiscale** di ciascun operatore (produttore e/o trasformatore)
– *vedi le Istruzioni per la trascrizione del codice fiscale e partita IVA;*
- la **partita IVA** di ciascun operatore (produttore e/o trasformatore)
– *vedi le Istruzioni per la trascrizione del codice fiscale e partita IVA;*
- il **codice unico di azienda agricola (CUAA)** di ciascun operatore (produttore e/o trasformatore)

Istruzioni per la trascrizione del Codice fiscale e Partita IVA

Si richiama l'importanza di inserire sempre per ciascun Operatore immesso nel sistema di certificazione:

- il *codice fiscale* di ciascun operatore (produttore e/o trasformatore);
- la *partita IVA* di ciascun operatore (produttore e/o trasformatore);

L'Organismo di controllo, nel corso della compilazione del file excel (prodotto DOP, IGP e STG) deve accertarsi che nelle apposite celle di ciascuna riga siano state indicate tutte le informazioni relative sia al codice fiscale che alla partita iva. In caso contrario i dati incompleti di un operatore non consentiranno di valutare al meglio le informazioni presenti sul tracciato record. Si rammenta inoltre, che la qualità dell'informazione è determinata dalla congruità dei dati, dalla loro completezza e dalla precisione con cui sono riportati.

Quando il codice fiscale dei soggetti sono persone fisiche ed è formato da 16 caratteri alfanumerici:

Alcuni casi di compilazione parziale Esempi: 1-2-3

codice_fiscale	partita_iva	cognome	nome	
Esempio 1				
	00044712992	ROSSI	MARIO	← produttore
RSSMRA59E10H501H	00044712992	ROSSI	MARIO	← trasformatore
Esempio 2				
		ROSSI	MARIO	← produttore
RSSMRA59E10H501H	00044712992	ROSSI	MARIO	← trasformatore
Esempio 3				
RSSMRA59E10H501H		ROSSI	MARIO	← produttore
	00044712992	ROSSI	MARIO	← trasformatore

ATTENZIONE: errore per mancata compilazione. In questi casi riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il codice fiscale (formato da 16 caratteri) e la partita IVA (vedi **esempio 4**)

Caso esatto di compilazione Esempio: 4

Esempio 4				
codice_fiscale	partita_iva	cognome	nome	
RSSMRA59E10H501H	00044712992	ROSSI	MARIO	← produttore
RSSMRA59E10H501H	00044712992	ROSSI	MARIO	← trasformatore

Quando il codice fiscale di Società, Enti, ecc. (soggetti diversi dalle persone fisiche) è formato da 11 caratteri numerici:

Alcuni casi di compilazione parziale Esempi: 5-6-7

codice_fiscale	partita_iva	cognome	nome	
Esempio 5				
	00055512888	VERDI	NICOLA	← produttore
00055512888	00055512888	VERDI	NICOLA	← trasformatore
Esempio 6				
		VERDI	NICOLA	← produttore
00055512888	00055512888	VERDI	NICOLA	← trasformatore
Esempio 7				
00055512888		VERDI	NICOLA	← produttore
	00055512888	VERDI	NICOLA	← trasformatore

ATTENZIONE: errore per mancata compilazione. In questi casi riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il codice fiscale (formato da 8 caratteri) e la partita IVA (vedi **esempio 8**)

Caso esatto di compilazione Esempio: 8

Esempio 8				
codice_fiscale	partita_iva	cognome	nome	
00055512888	00055512888	VERDI	NICOLA	← produttore
00055512888	00055512888	VERDI	NICOLA	← trasformatore

Produttore e/o trasformatore

- nel caso di *produttore e/o trasformatore persona fisica*, il cognome va inserito nella apposita colonna “cognome” mentre il nome va inserito nella apposita colonna “nome”;
- nel caso di produttore e/o trasformatore società o ente, per quanto riguarda il nominativo del capo azienda e/o del responsabile dell’impianto di trasformazione e/o confezionamento, il cognome va inserito nella apposita colonna “cognome” mentre il nome va inserito nella apposita colonna “nome”.

Genere o sesso

- il *sesso (maschio=1, femmina=2)*: in caso di azienda agricola o impresa di trasformazione gestita da una persona fisica, va riportato il sesso dell’operatore titolare (produttore o trasformatore); nel caso di azienda agricola o impresa di trasformazione gestita da società o ente, va riportato il sesso del capo azienda o del responsabile dell’impianto di trasformazione e/o confezionamento.

Codici e denominazioni Istat

Va riportata la **denominazione corretta e il codice Istat del Comune** e la *sigla ed il relativo codice Istat della Provincia* di domicilio del conduttore o della sede legale dell’impresa.

Il codice comunale dovrà essere sempre aggiornato o imputato consultando l’elenco dei codici ISTAT. sul sito <http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Superficie e allevamenti

- il *dato di superficie (espresso in ettari e are)* della coltivazione interessata;
- il *numero medio dei capi allevati*;
- la *denominazione ufficiale e il relativo codice Istat del Comune*;
- la *sigla ed il relativo codice Istat della Provincia* di ubicazione dell’allevamento e/o della coltivazione e/o dell’impianto di trasformazione e/o di confezionamento.

Prodotti Dop, Igp e Stg ancora non riconosciuti dall’Unione europea

Non vanno compilati file relativi a prodotti tuttora non riconosciuti dall’Unione europea che vengono certificati transitoriamente in base a disposizioni nazionali.

Assistenza tecnica

In caso di difficoltà nella compilazione o per ulteriori chiarimenti e informazioni, oltre che ai competenti Uffici del MiPAAF, è possibile rivolgersi per soli fini di assistenza tecnica anche direttamente all’Istituto nazionale di statistica (Istat) contattando le seguenti persone:

- Dr. Mario Adua - tel. 0646734564 – fax 0646738007 – e-mail: adua@istat.it
- Sig. Giulio Bianchi - tel. 0646734542 – fax 0646738007 – e-mail: gibianch@istat.it.

RILEVAZIONE SUI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ DOP, IGP e STG al 31/12/2016

**Avvertenze per l'aggiornamento e/o compilazione del
file excel per settore dei prodotti Dop, Igp e Stg
al 31 dicembre 2016**

Settori/Cod.	Tipologia
001	Aceti diversi dagli aceti di vino
002	Altri prodotti di origine animale
003	Carni fresche
005	Formaggi
006	Oli extravergine di oliva
007	Oli essenziali
009	Ortofrutticoli e cereali
010	Preparazione di carne
011	Prodotti di panetteria e dolceria
012	Spezie
013	Prodotti ittici
014	Sale
015	Paste alimentari

CARNI FRESCHE

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'ALLEVAMENTO E/O L'IMPIANTO DI MACELLAZIONE E/O PORZIONATURA E/O ELABORAZIONE: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'allevamento e/o l'impianto di macellazione e/o porzionatura e/o elaborazione. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO E/O DELL'IMPIANTO DI MACELLAZIONE E/O PORZIONATURA E/O ELABORAZIONE: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del responsabile dell'allevamento e/o dell'impianto di macellazione e/o porzionatura e/o elaborazione. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: nel caso di allevamento e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare; nel caso di allevamento e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'allevamento e/o dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DELL'ALLEVATORE E/O MACELLATORE E/O PORZIONATORE E/O ELABORATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'allevamento e/o l'impianto di macellazione e/o porzionatura e/o elaborazione.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELL'ALLEVAMENTO ISCRITTO ALLA DOP O IGP: Va riportato, (Coll. 14 -:- 17) il Comune e la Provincia in cui è ubicato l'allevamento e (Col. 18) il relativo numero medio annuo di capi. Nel caso di una azienda agricola che gestisce contemporaneamente due o più allevamenti, ubicati in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'allevamento nonché il numero medio annuo di capi per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18a	NUMERO MEDIO DI CAPI (VITELLI): Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18b	NUMERO MEDIO DI CAPI (AGNELLI) : Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18c	NUMERO MEDIO DI CAPI (SUINI) : Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonne 19-:-25	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI MACELLAZIONE E SEZIONATURA E/O LAVORAZIONE E/O PORZIONATURA E CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-6), gestisca un impianto di macellazione e sezionatura, va riportata (Col. 23) la dizione "SI" o "NO". Ugualmente si proceda nel caso di impianto di lavorazione, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO" e nel caso di impianto di porzionatura e confezionamento riportare (Col. 25) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-25).

PREPARAZIONI DI CARNE

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'ALLEVAMENTO E/O L'IMPIANTO DI MACELLAZIONE E/O PORZIONATURA E/O ELABORAZIONE: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'allevamento e/o l'impianto di macellazione e/o porzionatura e/o elaborazione. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO E/O DELL'IMPIANTO DI MACELLAZIONE E/O PORZIONATURA E/O ELABORAZIONE: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del responsabile dell'allevamento e/o dell'impianto di macellazione e/o porzionatura e/o elaborazione. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: nel caso di allevamento e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare; nel caso di allevamento e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'allevamento e/o dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 --: 13	DOMICILIO DELL'ALLEVATORE E/O MACELLATORE E/O PORZIONATORE E/O ELABORATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'allevamento e/o l'impianto di macellazione e/o porzionatura e/o elaborazione.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14--:18	UBICAZIONE DELL'ALLEVAMENTO ISCRITTO ALLA DOP O IGP: Va riportato (Coll. 14--:17) il Comune e la Provincia in cui è ubicato l'allevamento e (Coll. 18) il relativo numero medio annuo di capi e/o di posti ingrasso. Nel caso di una azienda agricola che gestisce contemporaneamente due o più allevamenti, ubicati in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'allevamento nonché il numero medio annuo di capi e/o di posti ingrasso per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18a	NUMERO MEDIO DI SCROFE: Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18b	NUMERO MEDIO DI POSTI INGRASSO (Suini): Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18c	NUMERO MEDIO DI OCHE: Va riportato il numero annuo medio delle oche presenti nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonne 19--:25	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI MACELLAZIONE E SEZIONATURA E/O LAVORAZIONE E/O PORZIONATURA E CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5--:6), gestisce un impianto di macellazione e sezionatura, va riportata (Col. 23) la dizione "SI" o "NO". Ugualmente si procede nel caso di impianto di lavorazione, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO" e nel caso di impianto di porzionatura e confezionamento riportando (Col. 25) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-25).

FORMAGGI

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE DI LATTE E/O IL CASEIFICIO E/O L'IMPIANTO DI STAGIONATURA E/O PORZIONATURA: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'allevamento per la produzione di latte e/o il caseificio e/o l'impianto di stagionatura e/o porzionatura. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE DI LATTE E/O DEL CASEIFICIO E/O DELL'IMPIANTO DI STAGIONATURA E/O PORZIONATURA: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del responsabile dell'allevamento per la produzione di latte e/o del caseificio e/o dell'impianto di stagionatura e/o porzionatura. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: nel caso di allevamento e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare; nel caso di allevamento e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'allevamento e/o dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 --: 13	DOMICILIO DELL'ALLEVATORE PRODUTTORE DI LATTE E/O DEL CASEIFICATORE E/O STAGIONATORE E/O PORZIONATORE E/O CONFEZIONATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'allevamento per la produzione di latte e/o il caseificio e/o l'impianto di stagionatura e/o porzionatura.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14--:18	UBICAZIONE DELL'ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE DI LATTE ISCRITTO ALLA DOP O IGP: Va riportato (Coll. 14--:17) il Comune e la Provincia in cui è ubicato l'allevamento per la produzione di latte e (Coll. 18) il relativo numero medio annuo di capi. Nel caso di una azienda agricola che gestisce contemporaneamente due o più allevamenti, ubicati in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'allevamento nonché il numero medio di capi per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18a	NUMERO MEDIO DI BOVINI: Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18b	NUMERO MEDIO DI BUFALINI: Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18c	NUMERO MEDIO DI OVINI: Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18d	NUMERO MEDIO DI CAPRINI: Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonne 19--:24	UBICAZIONE DEL CASEIFICIO E/O DELL'IMPIANTO DI STAGIONATURA E/O PORZIONATURA E CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5--:6), gestisce un caseificio, va riportata (Col. 23) la dizione "SI" o "NO". Ugualmente si procede nel caso di impianto di stagionatura e/o porzionatura e/o confezionamento, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-24)..

ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'ALLEVAMENTO E/O L'IMPIANTO DI PRODUZIONE E/O DI TRASFORMAZIONE: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o il laboratorio di smielatura e/o di confezionamento e/o di preparazione. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO E/O DELL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE E/O CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del responsabile dell'impianto. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: nel caso di azienda e/o impianto di produzione e/o trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare; nel caso di azienda e/o impianto di produzione e/o trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'azienda e/o dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DELL'ALLEVATORE E/O TRASFORMATORE E/O CONFEZIONATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di trasformazione e/o di confezionamento.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELL'ALLEVAMENTO O DEGLI ALVEARI: Va riportato, (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicato l'allevamento o gli alveari (Col. 18). Nel caso di una azienda agricola che gestisce contemporaneamente due o più allevamenti o alveari, ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici (Col. 1-13) e l'ubicazione dell'allevamento nonché il numero medio annuo di capi o di alveari per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18a	NUMERO MEDIO DI BUFALAE: Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18b	NUMERO MEDIO DI OVINI: Va riportato il numero annuo medio dei capi allevati nell'allevamento iscritto alla DOP o IGP.
Colonna 18c	NUMERO MEDIO DI ALVEARI: Va riportato il numero annuo medio degli alveari.
BUFALE o OVINI Colonne 19-:-22 Colonne 23-:-24	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE (CASEIFICIO E STAGIONATURA, PORZIONATURA E CONFEZIONAMENTO): Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:6), gestisce l'impianto di trasformazione (caseificio), va riportata (Col. 23) la dizione "SI", altrimenti riportare "NO". Ugualmente si procede nel caso di impianto di stagionatura, porzionatura e confezionamento, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-22).
ALVEARI Colonne 19-:-22 Colonne 25-:-26	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE (LABORATORIO DI SMIELATURA E CONFEZIONAMENTO DI MIELE): Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:6), gestisce l'impianto di trasformazione o laboratorio di smielatura, va riportata (Col. 25) la dizione "SI", altrimenti riportare "NO". Ugualmente si procede nel caso di impianto di confezionamento del miele, riportando (Col. 26) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-22).

ORTOFRUTTICOLI E CEREALI

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'AZIENDA AGRICOLA CON LA COLTIVAZIONE INTERESSATA E/O L'IMPIANTO DI CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di confezionamento. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	CAPO AZIENDA E/O RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DI CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del capo azienda e/o responsabile dell'impianto di confezionamento. Qualora il capo azienda e/o responsabile dell'impianto di confezionamento corrisponda alla persona fisica, va riportato il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DEL PRODUTTORE AGRICOLO E/O CONFEZIONATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di confezionamento.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELLA SUPERFICIE ISCRITTA ALLA DOP O IGP: Va riportato, (Coll. 14 -:- 17) il Comune e la Provincia in cui è ubicata la superficie iscritta espressa in ettari e are (Col. 18). Nel caso di una azienda agricola con superfici iscritte ubicate in due o più Comuni, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e la superficie espressa in ettari e are per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18	SUPERFICIE: Va riportata la superficie, iscritta alla DOP o IGP, espressa in ettari e are.
Colonne 19-:-22	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto di confezionamento. Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti di confezionamento, ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-22).

OLII EXTRAVERGINE DI OLIVA

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'AZIENDA AGRICOLA CON L'OLIVETO E/O L'IMPIANTO DI MOLITURA E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'azienda agricola con oliveto e/o l'impianto di molitura e/o imbottigliamento. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	CAPO AZIENDA E/O RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DI MOLITURA E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di molitura e/o imbottigliamento. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DELL'OLIVICOLTORE E/O MOLITORE E/O IMBOTTIGLIATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'oliveto e/o l'impianto di molitura e/o imbottigliamento.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELLA SUPERFICIE A OLIVO ISCRITTA ALLA DOP O IGP: Va riportato, (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicata la superficie a olivo iscritta (Col. 18), espressa in ettari e are. Nel caso di una azienda agricola con superfici a olivo iscritte, ubicate in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e la superficie a olivo espressa in ettari e are per singolo Comune (Col. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18	SUPERFICIE A OLIVO: Va riportata la superficie a olivo iscritta alla DOP o IGP, espressa in ettari e are.
Colonne 19-:-24	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI MOLITURA E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:-6), gestisca un impianto di molitura, va riportata (Col. 23) la dizione "SI" o "NO". Ugualmente si proceda nel caso di impianto di imbottigliamento, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti di trasformazione ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-24).

ACETI DIVERSI DAGLI ACETI DI VINO

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'AZIENDA AGRICOLA CON IL VIGNETO E/O L'IMPIANTO DI ELABORAZIONE E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'azienda agricola con il vigneto e/o l'impianto di elaborazione e/o imbottigliamento. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	CAPO AZIENDA E/O RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DI ELABORAZIONE E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di elaborazione e/o imbottigliamento. Qualora il capo azienda e/o responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DEL VITICOLTORE E/O ELABORATORE E/O IMBOTTIGLIATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di elaborazione e/o imbottigliamento.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELLA SUPERFICIE A VITE ISCRITTA ALLA DOP O IGP: Va riportato, (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicata la superficie a vite iscritta (Col. 18), espressa in ettari e are. Nel caso di una azienda agricola con superfici a vite iscritte, ubicate in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e la superficie a vite espressa in ettari e are per singolo Comune (Col. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18	SUPERFICIE A VITE: Va riportata la superficie a vite iscritta alla DOP o IGP, espressa in ettari e are.
Colonne 19-:-25	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MOSTO E/O ELABORAZIONE E INVECCHIAMENTO E/O IMBOTTIGLIAMENTO : Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:-6), gestisca un impianto di produzione di mosto, va riportata (Col. 23) la dizione "SI", altrimenti riportare "NO". Nel caso di impianto di elaborazione e invecchiamento va riportata (Col. 24) la dizione "SI", altrimenti "NO". Ugualmente si proceda nel caso di impianto di imbottigliamento, riportando (Col. 25) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti di trasformazione ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-24).

PRODOTTI DI PANETTERIA E DOLCERIA

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'AZIENDA AGRICOLA CON LA COLTIVAZIONE DI FRUMENTO E/O L'IMPIANTO DI MOLITURA E/O PREPARAZIONE: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di confezionamento. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	CAPO AZIENDA E/O RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DI MOLITURA E/O PREPARAZIONE: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del capo azienda e/o responsabile dell'impianto di molitura e/o preparazione. Qualora il capo azienda e/o il responsabile dell'impianto di molitura e/o preparazione corrisponda alla persona fisica, va riportato il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'azienda agricola e/o dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DEL PRODUTTORE AGRICOLO E/O MOLITORE E/O PREPARATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di molitura e/o preparazione.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELLA SUPERFICIE ISCRITTA ALLA DOP O IGP: Va riportato, (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicata la superficie iscritta (Col. 18) espressa in ettari e are. Nel caso di una azienda agricola con superfici iscritte, ubicate in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e la superficie iscritta espressa in ettari e are per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18	SUPERFICIE: Va riportata la superficie, iscritta alla DOP o IGP, espressa in ettari e are.
Colonne 19-:-24	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI MOLITURA E/O PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-6), gestisce un impianto di molitura, va riportata (Col. 23) la dizione "SI" o "NO". Ugualmente si proceda nel caso di impianto di preparazione e confezionamento, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti di trasformazione, ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-24).

SPEZIE

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'AZIENDA AGRICOLA CON LA COLTIVAZIONE DI SPEZIE E/O L'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE E/O CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di trasformazione e/o confezionamento. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	CAPO AZIENDA E/O RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE E/O CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del capo azienda e/o responsabile dell'impianto di trasformazione e/o confezionamento. Qualora il capo azienda e/o responsabile dell'impianto di trasformazione e/o confezionamento corrisponda alla persona fisica, va riportato il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di trasformazione e/o confezionamento. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DEL PRODUTTORE AGRICOLO E/O TRASFORMATORE E/O CONFEZIONATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'azienda agricola e/o l'impianto di trasformazione e/o confezionamento.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELLA SUPERFICIE ISCRITTA ALLA DOP O IGP: Va riportato, (Coll. 14 -:- 17) il Comune e la Provincia in cui è ubicata la superficie iscritta espressa in ettari e are (Col. 18). Nel caso di una azienda agricola con superfici iscritte ubicate in due o più Comuni, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e la superficie espressa in ettari e are per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18	SUPERFICIE: Va riportata la superficie, iscritta alla DOP o IGP, espressa in ettari e are.
Colonne 19-:-24	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI PREPARAZIONE E/O CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:-6), gestisca un impianto di preparazione, va riportata (Col. 23) la dizione "SI", altrimenti riportare "NO". Ugualmente si procede nel caso di impianto di confezionamento, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione e/o confezionamento che gestisce contemporaneamente due o più impianti, ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-24).

OLII ESSENZIALI

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'AZIENDA AGRICOLA CON LA COLTIVAZIONE DI BERGAMOTTO E/O L'IMPIANTO DI MOLITURA E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'azienda agricola con la coltivazione e/o l'impianto di molitura e/o imbottigliamento. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	CAPO AZIENDA E/O RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DI MOLITURA E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di molitura e/o imbottigliamento. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di azienda agricola e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del capo azienda e/o del responsabile dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DEL PRODUTTORE AGRICOLO E/O MOLITORE E/O IMBOTTIGLIATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce la coltivazione e/o l'impianto di molitura e/o imbottigliamento.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELLA SUPERFICIE A BERGAMOTTO ISCRITTA ALLA DOP: Va riportato, (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicata la superficie a bergamotto iscritta (Col. 18), espressa in ettari e are. Nel caso di una azienda agricola con superfici a bergamotto iscritte, ubicate in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e la superficie a bergamotto espressa in ettari e are per singolo Comune (Col. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18	SUPERFICIE A BERGAMOTTO: Va riportata la superficie a bergamotto iscritta alla DOP, espressa in ettari e are.
Colonna 18A	NUMERO DI PIANTE: Va riporto il numero di piante coltivate.
Colonne 19-:-24	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI MOLITURA E/O IMBOTTIGLIAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:6), gestisca un impianto di molitura, va riportata (Col. 23) la dizione "SI", altrimenti riportare "NO". Ugualmente si procede nel caso di impianto di imbottigliamento, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti di trasformazione ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-24).

PRODOTTI ITTICI

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Va riportato per le sole aziende agricole, qualora noto, il codice unico di azienda agricola attribuito in base alla legislazione vigente.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE L'ALLEVAMENTO ITTICO E/O L'ATTIVITA' DI PESCA E/O L'IMPRESA DI LAVORAZIONE E/O CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce l'allevamento ittico e/o l'attività di pesca per la produzione di pesce. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO ITTICO E/O DELL'ATTIVITA' DI PESCA E/O DELL'IMPIANTO DI LAVORAZIONE E/O CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del responsabile dell'allevamento per la produzione di pesce. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: nel caso di allevamento ittico e/o impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare; nel caso di allevamento e/o impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'allevamento e/o dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DELL'ALLEVATORE O PESCATORE E/O TRASFORMATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'allevamento ittico per la produzione di pesce e/o l'impianto di condizionamento e confezionamento.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	ORMEGGIO DELLE BARCHE DA PESCA: Va riportato (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicato l'ormeggio delle barche e (Coll. 18) il relativo numero di barche ormeggiate. Nel caso di una azienda agricola che gestisce contemporaneamente due o più ormeggi, ubicati in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'allevamento nonché il numero di barche ormeggiate per singolo Comune (Coll. 14-18).
Colonne 19-:-23	UBICAZIONE DELL'ALLEVAMENTO ITTICO ISCRITTO ALLA DOP O ALLA IGP: Va riportato (Coll. 19-:-22) il Comune e la Provincia in cui è ubicato l'allevamento ittico e (Coll. 23) il relativo numero di invasi utilizzati. Nel caso di una azienda agricola che gestisce contemporaneamente due invasi, ubicati in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'azienda agricola (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'allevamento nonché il numero di invasi per singolo Comune (Coll. 19-23).
Colonna 24	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14 o 19).
Colonna 25	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16 o 21).
Colonne 24-:-29	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LAVORAZIONE E/O CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 24) il Comune e (Col. 26) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:6), gestisca un impianto di trasformazione, va riportata (Col. 28_lavorazione) la dizione "SI", altrimenti riportare "NO". Ugualmente si proceda nel caso di impianto di condizionamento e confezionamento, riportando (Col. 29) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 24-:-29)..

SALE

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Non va riportato alcun dato perché non sono coinvolte le aziende agricole.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE LA SALINA E/O L'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce la salina e/o l'impianto di trasformazione. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	RESPONSABILE DELLA SALINA E/O DELL'IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del responsabile della salina e/o dell'impianto di trasformazione. Qualora il responsabile corrisponda alla persona fisica va riportato, il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di impresa gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di impresa gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'impianto della salina e/o dell'impianto di trasformazione. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DEL PRODUTTORE E/O TRASFORMATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce la salina e/o l'impianto di trasformazione.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-18	UBICAZIONE DELLA SUPERFICIE DELLA SALINA ISCRITTA ALLA DOP O IGP: Va riportato, (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicata la superficie della salina iscritta (Col. 18), espressa in ettari e are. Nel caso di una salina, con superfici ubicate in due o più Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici della salina (Coll. 1-13) e la superficie in ettari e are per singolo Comune (Col. 14-18).
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonna 18	SUPERFICIE DELLA SALINA: Va riportata la superficie iscritta alla DOP o IGP, espressa in ettari e are.
Colonne 19-:-24	UBICAZIONE DELL'IMPIANTO DI PREPARAZIONE E/O CONFEZIONAMENTO: Va riportato (Col. 19) il Comune e (Col. 21) la Provincia in cui è ubicato l'impianto. Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-:6), gestisce un impianto di preparazione, va riportata (Col. 23) la dizione "SI", o "NO". Ugualmente si proceda nel caso di impianto di confezionamento, riportando (Col. 24) la dizione "SI" o "NO". Nel caso di una impresa di trasformazione che gestisce contemporaneamente due o più impianti di trasformazione ubicati in Comuni diversi, vanno utilizzate due o più righe, riportando su ciascuna riga i medesimi dati indicativi e anagrafici dell'impresa di trasformazione (Coll. 1-13) e l'ubicazione dell'impianto per singolo Comune (Coll. 19-24).

PASTE ALIMENTARI

Colonna A	- Anno di riferimento (<i>da aggiornare al 2016</i>)
Colonna B	- Codice della tipologia o settore del prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna C	- Tipo DOP o IGP o STG (<i>riservato Istat</i>)
Colonna D	- Codice del Prodotto (<i>riservato Istat</i>)
Colonna E	- Codice dell'Organismo di controllo (<i>riservato Istat</i>)
Colonna 1	CODICE ORGANISMO: Va riportato il codice numerico o alfanumerico attribuito dall'Organismo di certificazione al soggetto attivo presente nel sistema di certificazione al 31/12/2016.
Colonna 2	CODICE UNICO DI AZIENDA AGRICOLA: Non va riportato alcun dato perché non sono coinvolte le aziende agricole.
Colonna 3	CODICE FISCALE: Va riportato il codice fiscale di ogni soggetto attivo presente nel sistema di certificazione.
Colonna 4	PARTITA I.V.A.: Va riportata, per i soggetti che la possiedono.
Colonne 5 e 6	PERSONA FISICA O SOCIETA' O ENTE CHE GESTISCE IL PASTIFICIO E/O L'IMPIANTO DI CONFEZIONATURA: Va riportato (Col. 5) la denominazione della società o ente che gestisce il pastificio e/o l'impianto di confezionamento. Quando trattasi di persona fisica va riportato (Col. 5) il cognome e (Col. 6) il nome.
Colonne 7 e 8	RESPONSABILE DEL PASTIFICIO E/O DELL'IMPIANTO DI CONFEZIONATURA: Va riportato (Col. 7) il cognome e (Col. 8) il nome del responsabile del pastificio e/o dell'impianto di confezionatura. Qualora il responsabile del pastificio e/o dell'impianto di confezionatura corrisponda alla persona fisica, va riportato il cognome e il nome, già indicato nelle (Coll. 5 e 6).
Colonna 8a	SESSO: Nel caso di impresa di trasformazione gestita da persona fisica va indicato il sesso del titolare. Nel caso di impresa di trasformazione gestita da un Ente o persona giuridica (es. cooperativa, società di capitali, ecc.) va indicato il sesso del responsabile dell'impianto. In ogni caso Maschio= 1 e Femmina = 2
Colonne 9 -:- 13	DOMICILIO DEL PASTAIO E/O CONFEZIONATORE: Va riportato l'indirizzo completo del domicilio della persona fisica o della sede legale della società o ente che gestisce l'impresa di trasformazione.
Colonna 11	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato a (Col. 10).
Colonna 13	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato a (Col. 12).
Colonne 14-:-17	UBICAZIONE DEL PASTIFICIO E/O IMPIANTO DI CONFEZIONATURA: Va riportato, (Coll. 14-:-17) il Comune e la Provincia in cui è ubicato il pastificio e/o l'impianto di confezionatura.
Colonna 15	CODICE ISTAT DEL COMUNE: Va riportato il codice Istat del Comune indicato (Col. 14).
Colonna 17	CODICE ISTAT DELLA PROVINCIA: Va riportato il codice Istat della Provincia indicato (Col. 16).
Colonne 18-:-19	IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE (PASTIFICIO E/O CONFEZIONATURA): Qualora la persona fisica o società o ente, riportato a (Coll. 5-6), gestisca un pastificio va riportata (Col. 18) la dizione "SI" o "NO". Ugualmente si proceda nel caso di impianto di confezionatura, riportando (Col. 19) la dizione "SI" o "NO".